

BANCA VALSABBINA RADDOPPIA NELLA CAPITALE CON UNA NUOVA FILIALE A ROMA PRATI

La nuova apertura dell'istituto bresciano segue quella nel quartiere Parioli dello scorso marzo

Brescia, 3 settembre 2026 - Banca Valsabbina, il principale istituto bancario bresciano, rafforza il presidio del territorio con l'apertura di una nuova filiale a Roma, nel quartiere Prati, dopo aver inaugurato la propria presenza nella Capitale a fine marzo 2026 con la filiale operativa nel quartiere Parioli. Con questa nuova apertura sale a 78 il numero delle filiali operative, in linea con gli obiettivi di crescita delineati dal piano strategico triennale della banca.

L'apertura di Roma Prati si inserisce infatti nel più ampio piano di sviluppo della rete territoriale di Banca Valsabbina, che prosegue in controtendenza rispetto al processo di concentrazione del settore e alla progressiva riduzione degli sportelli bancari. Dopo l'avvio delle filiali di Darfo Boario Terme e Milano Porta Romana nell'ottobre 2025, di Roma Parioli a marzo 2026 e di Morbegno e Livigno, operative rispettivamente da luglio e agosto 2026, con il nuovo presidio nella Capitale la rete dell'Istituto raggiunge quota 78 filiali, distribuite in sei regioni (Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna, Trentino Alto-Adige e Lazio). Entro la fine del 2026 sono previste le nuove filiali di Bormio, in Valtellina, e Breno, in Valcamonica, mentre nel 2027 il piano proseguirà con Tirano e Chiavenna, sempre in Valtellina, e con due ulteriori aperture nel Nord Italia. Il Piano di Ampliamento della Rete Territoriale punta così a portare il numero complessivo degli sportelli a 84 entro il 2027, consolidando la presenza della banca in Valcamonica e Valtellina e rafforzando progressivamente il presidio in altre aree del Nord Italia.

"In un mercato che continua a ridurre la presenza fisica sul territorio, noi abbiamo fatto una scelta diversa: continuare a investire nelle filiali, nelle persone e nella relazione con il cliente. È un modello di banca di prossimità nel quale crediamo e che vogliamo portare anche in nuovi territori. L'apertura della seconda filiale a Roma rappresenta un'ulteriore tappa di questo percorso e contribuisce ad ampliare il nostro perimetro operativo, sostenendo la crescita della raccolta e degli impieghi e, progressivamente, dei ricavi tradizionali e ricorrenti. All'espansione della rete affianchiamo inoltre un continuo aggiornamento dell'offerta, mettendo a disposizione di famiglie e imprese una gamma sempre più ampia e integrata di servizi e competenze specialistiche, anche attraverso le altre società del Gruppo", commenta **Hermes Bianchetti, Vicedirettore Generale Vicario di Banca Valsabbina.**

La nuova filiale di Roma Prati si trova in Via Muzio Clementi 97 e può essere contattata chiamando il numero 06-96006802 o scrivendo all'indirizzo e-mail roma.101@bancavalsabbina.com. Quella del quartiere Parioli è invece situata in via Rieti 12/30, dove il team dell'istituto risponde allo 06-96006802 e all'indirizzo mail roma.96@bancavalsabbina.com.

Banca Valsabbina è una Società Cooperativa per Azioni, fondata nel 1898. È la principale Banca popolare di Brescia e da oltre centoventicinque anni sostiene la crescita e lo sviluppo economico del territorio, ponendosi come interlocutore sia per le famiglie che per gli artigiani, le piccole attività economiche e le PMI. Opera attraverso una rete territoriale distribuita in Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna, Trentino Alto-Adige e Lazio. Impiega oltre mille dipendenti, gestisce masse superiori a 15 miliardi di euro e vanta un solido patrimonio, con il CET 1 Ratio al 14,7% ed il Total Capital Ratio al 17,5% (dati al 30/06/2026). Nel Gruppo Banca Valsabbina rientrano inoltre Integrae Sim - società di intermediazione leader tra gli Advisor e Global Coordinator per numero di quotazioni sul mercato Euronext Growth Milan e primaria società di consulenza focalizzata sul segmento Mid-Market – e Prestiamoci (con l'Istituto di Pagamento controllato Pitupay), che gestisce una piattaforma digitale per prestiti personali a privati e partite IVA, con quasi 13 mila finanziamenti concessi e un erogato di oltre euro 195 milioni.